



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO

Decreto n. 663

IL RETTORE

- VISTA la legge 19.5.1989, n. 168;
- VISTA la legge 7.8.1990, n. 241, art. 18 e 30, e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il D.P.R. 30.10.1996, n. 693;
- VISTA la L.21.06.1995 n.236, in particolare l'art.4;
- VISTA la legge 15.5.1997, n. 127 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro sottoscritto in data 12.03.2009, del personale del comparto dell'Università, in particolare l'art. 3;
- VISTO il D.R. n. 7772 del 22.10.1996, con il quale è stato emanato lo Statuto dell'Università di Bari e successive modificazioni;
- VISTO il D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA la legge 18.02.1999, n. 28;
- VISTO l'art. 20, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488;
- VISTO il D.P.R. 28.12.2000, n. 445, T.U. delle disposizione legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- VISTO il D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e successive modificazioni;
- VISTO quanto deliberato dal Senato Accademico in data 07.06.1994;
- VISTO quanto deliberato dal Senato accademico in data 16/17.10.1995;
- VISTA la legge 24.12.2007, n. 244;
- VISTA la Legge Regionale 27.11.2009, n. 28, "Disposizioni per la semplificazione delle procedure relative alle autorizzazioni, certificazioni e idoneità sanitarie";
- VISTO l'estratto del verbale del Consiglio della Facoltà di Lingue e letterature straniere del giorno 20.10.2009 con il quale si definiscono i criteri per la valutazione dei titoli per la selezione dei collaboratori ed esperti linguistici;
- VISTO l'estratto dal verbale in data 28.10.2009 con cui il Senato Accademico ha preso atto della proposta formulata dalla Facoltà di Lingue e letterature straniere in merito ai criteri da adottare nei bandi per il reclutamento dei collaboratori ed esperti linguistici, nelle more di una apposita regolamentazione in materia;
- VISTO gli estratti dei verbali dei Consigli della II Facoltà di Economia – sede di Taranto - del giorno 15.07.2011 e della II Facoltà di Scienze MM.FF.NN – sede di Taranto – del 1.06.2011, con cui si richiede l'attivazione della procedura di selezione pubblica per l'assunzione di un collaboratore ed esperto linguistico di madrelingua inglese;
- VISTA la delibera in data 5.10.2011 con cui il Senato Accademico ha autorizzato la suddetta selezione pubblica per l'assunzione di un collaboratore ed esperto linguistico di madrelingua inglese, con contratto di lavoro a tempo determinato, per la durata di un anno dalla data di stipulazione, per le esigenze in comune della II Facoltà di Economia e della II Facoltà di Scienze MM.FF.NN.;
- VISTA la delibera del 18.10.2011 con cui il Consiglio di Amministrazione ha espresso parere favorevole in merito alla predetta selezione;

DECRETA

Art. 1
Numero posti

E' indetta una selezione pubblica, per soli titoli, finalizzata all'assunzione di un collaboratore ed esperto linguistico di madrelingua inglese, mediante contratto di lavoro subordinato a tempo

determinato, per la durata di un anno dalla data di stipulazione, per le esigenze in comune della II Facoltà di Economia e della II Facoltà di Scienze MM.FF.NN. – sede di Taranto - di questa Università.

Art. 2 **Requisiti per l'ammissione**

I candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) titolo di studio adeguato alle funzioni da svolgere:
 - diploma di laurea magistrale, ovvero diploma di laurea equiparato ai sensi del D.I. 09/07/2009,
 - ovvero Titolo universitario straniero dichiarato equipollente dalle competenti autorità;
 - ovvero Titolo universitario straniero dichiarato equivalente ai fini del concorso, ai sensi dell'art. 38 del Decreto Legislativo 165/2001 dalla competente autorità italiana (dichiarazione valida solo per i titoli comunitari);
- b) essere di madre lingua inglese (sono da considerare di madre lingua i cittadini stranieri o italiani che, per derivazione familiare o vissuto linguistico, abbiano la capacità di esprimersi con naturalezza nella lingua richiesta per il concorso);
- c) idonea qualificazione e competenza, derivante da esperienza lavorativa come collaboratore ed esperto linguistico presso istituzioni universitarie di durata almeno triennale per lo svolgimento di esercitazioni per l'apprendimento delle lingue;
- d) adeguata conoscenza della lingua italiana.

Non possono accedere al concorso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso un pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva dell'accertamento dei requisiti prescritti.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti previsti dal bando. Tale provvedimento verrà notificato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Il possesso dei requisiti di cui ai succitati punti b), c) e d) sarà accertato dalla commissione esaminatrice.

Art. 3 **Domanda di partecipazione**

Per la partecipazione al concorso il candidato dovrà produrre apposita domanda redatta su carta libera di cui all'unito allegato A, intestata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, che potrà presentare direttamente, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00, presso il Settore I Protocollo del Servizio Archivistico di questa Amministrazione (Palazzo Ateneo, Piazza Umberto I, 1, Bari), o spedire con raccomandata con avviso di ricevimento, pena l'esclusione dal concorso, alla Direzione Amministrativa di questa Università, Piazza Umberto I, 1 - 70121 Bari - entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4^a Serie Speciale "Concorsi ed Esami".

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite, come sopra specificato, entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

La mancata sottoscrizione della domanda pregiudica il diritto di ammissione al concorso. Dell'inammissibilità al concorso sarà data comunicazione all'interessato.

Art. 4 **Dichiarazione da formulare nella domanda**

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) cognome e nome (le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubili);
- 2) il luogo e la data di nascita;
- 3) cittadinanza posseduta;
- 4) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate e la data della sentenza dell'autorità che ha irrogato le stesse (indicare anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o non menzione, ecc.) ed i procedimenti penali pendenti;
- 5) il possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente bando;
- 6) i titoli che danno diritto alla preferenza a parità di merito, così come precisato nel successivo art. 5. Gli stessi devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso;
- 7) il preciso domicilio eletto ai fini della partecipazione al concorso;

Il candidato italiano dovrà altresì dichiarare, nella domanda, sotto la propria responsabilità:

- di essere iscritto nelle liste elettorali – precisandone il Comune – indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- la posizione nei confronti degli obblighi militari.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e/o gli extracomunitari dovranno dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

La domanda deve contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra. L'omissione della dichiarazione di cui al punto 5) determina l'esclusione dell'aspirante dal concorso.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Alla domanda il candidato dovrà allegare:

- a) curriculum vitae (datato e firmato) di cui all'allegato D;
- b) documentazione ritenuta utile ai fini della selezione mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e dichiarazione sostitutiva di atto notorio (artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000) di cui agli allegati B e C;
- c) pubblicazioni scientifiche ritenute utili ai fini della selezione;
- d) copia di un documento di identità in corso di validità

I candidati che siano in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero dovranno dichiarare, mediante dichiarazione sostitutiva di autocertificazione, l'Equipollenza del proprio titolo di studio

con quello italiano ovvero l'equivalenza ai fini del concorso - ai sensi dell'art. 38 del Decreto Legislativo 165/2001-.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le predette dichiarazioni limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, qualità personali e fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

Le pubblicazioni scientifiche, potranno essere prodotte in originale o in copia. In quest'ultimo caso il candidato dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà nella quale sia dichiarata la conformità all'originale della medesima pubblicazione (allegato C). Tale dichiarazione sostitutiva dovrà essere sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del dichiarante.

Ai documenti ed atti in lingua straniera dovrà essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Gli atti e documenti formati all'estero da autorità estere, devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono, altresì, essere legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero. (art. 33 comma 2 Legge 445/2000)

Non verranno presi in considerazione titoli o documenti in lingua straniera privi della traduzione nella forma sopra prescritta. Tutta la documentazione pervenuta oltre i termini di scadenza non sarà presa in considerazione. Non è consentito, inoltre, il riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati all'Università.

Art. 5 **Preferenze a parità di merito**

I candidati che intendono far valere i titoli che danno diritto a preferenza a parità di merito, devono indicarli nella domanda di partecipazione alla selezione e allegare la relativa documentazione, in originale o in copia autenticata o mediante autocertificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio, previsti dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445. Si fa presente, altresì, che le dichiarazioni mendaci o false, oltre che punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, possono, nei casi più gravi, comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Dai documenti stessi o dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione dovrà risultare il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I titoli preferenziali che danno diritto a preferenza in caso di parità di punteggio, sono i seguenti:

- gli insigniti di medaglia al valor militare;
- i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- gli orfani di guerra;
- gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- gli orfani dei caduti di servizio nel settore pubblico e privato;
- i feriti in combattimento;
- gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

- i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- gli invalidi ed i mutilati civili;
- militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b. dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c. minore età.

Art. 6

Commissione giudicatrice e valutazione dei titoli

La Commissione esaminatrice della selezione, sarà nominata con provvedimento del Rettore nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

La Commissione dovrà procedere alla valutazione tenendo conto di:

- a) titoli accademici,
- b) attività didattica,
- c) titoli scientifici.

Alle suddette categorie di titoli è attribuito il seguente punteggio:

- a) fino ad un massimo di 50 punti ai titoli accademici (laurea, specializzazione, dottorato di ricerca, master) in ragione dell'attinenza degli stessi con la qualifica di collaboratore ed esperto linguistico;
- b) fino ad un massimo di 45 punti, per attività didattica svolta presso Istituzioni Pubbliche, connessa ai compiti propri del collaboratore ed esperto linguistico, così suddivisa:
 - b.1 - fino a 6 punti per anno accademico o frazioni di anno valutate in proporzione, fino ad un massimo di 30 punti per attività didattica prestata nelle Università italiane;
 - b.2 - fino a 2 punti per anno o frazioni di anno valutate in proporzione, fino ad un massimo di 15 punti per attività didattica prestata in altre istituzioni in Italiane o estere;
- c) fino ad un massimo di 5 punti per pubblicazioni attinenti a materie linguistiche o didattica delle lingue, ivi comprese traduzioni specializzate.

Art. 7

Approvazione degli atti e della graduatoria di merito

Al termine della procedura concorsuale il Rettore approverà gli atti del concorso, la relativa graduatoria di merito e dichiarerà il vincitore tenuto conto della priorità riservata, ai fini

dell'assunzione, ai titolari di contratti in servizio presso l'Università degli Studi di Bari nell'anno accademico 1993/94, in possesso dei requisiti di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 4 della legge 236/95,.

La graduatoria di merito sarà formulata secondo l'ordine decrescente del punteggio conseguito dai candidati, nella valutazione dei titoli, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'art. 5.

Il suddetto provvedimento sarà pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Area Reclutamento dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, nonché sul sito <http://reclutamento.ict.uniba.it/settore3>.

Dell'avvenuta pubblicazione sarà dato avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – IV Serie Speciale “Concorsi ed esami”. Dalla predetta data di pubblicazione decorreranno i termini per le eventuali impugnative.

Art. 8

Assunzione in servizio e trattamento economico

Il vincitore del concorso sarà invitato a stipulare un contratto individuale di lavoro a tempo determinato, della durata di 12 mesi, sotto riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'assunzione. Il trattamento economico sarà quello previsto del vigente Contratto Collettivo Nazionale di lavoro per i collaboratori ed esperti linguistici.

L'Amministrazione universitaria si riserva di far accertare, dal Medico Competente dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'idoneità fisica all'impiego del vincitore.

Art. 9

Trattamento dati personali

I dati personali forniti dai candidati saranno trattati dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro a norma del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e successive modificazioni, per le finalità di gestione della procedura selettiva di cui al presente bando e la gestione dell'eventuale rapporto di lavoro.

Art. 10

Norme finali

Per quanto non previsto dal bando in esame valgono le norme di legge e regolamentari vigenti in materia. Il medesimo bando costituisce lex specialis del concorso, pertanto la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Il presente bando sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - IV Serie Speciale “Concorsi ed Esami”. Tale pubblicazione rappresenta l'unica forma di pubblicità legale. Lo stesso sarà reso pubblico anche per via telematica al sito <http://reclutamento.ict.uniba.it/settore3>.

Bari, 20 febbraio 2012

IL RETTORE
f.to Corrado PETROCELLI

DIPARTIMENTO RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE
AREA RECLUTAMENTO – SETTORE III RECLUTAMENTO COLLABORATORI ED ESPERTI LINGUISTICI
OGGETTO: SELEZIONE PUBBLICA A UN POSTO DI COLLABORATORE ED ESPERTO LINGUISTICO DI MADRELINGUA
INGLESE PER LE ESIGENZE IN COMUNE DELLA II FACOLTÀ DI SCIENZE MM.FF.NN. E DELLA II FACOLTÀ DI
ECONOMIA